

**I nuovi Lea sociosanitari e gli interventi sociali**, di Anna Banchemo

Tabella 2

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA (DPCM 12/01/2017)	PRESTAZIONI	SERVIZI SOCIALI E SOCIALI A RILIEVO SANITARIO (*)	PRESTAZIONI (obiettivi di servizio)
<b>Punto Unico di Accesso/Sportello integrato/Sportello di cittadinanza</b>	Cura l'accesso alle Prestazioni sanitarie di base e sociosanitarie. Provvede ad orientare le persone e a fornire risposte a bisogni "semplici". Se necessario (casi complessi) provvede alla segnalazione ai servizi specialistici ambulatoriali domiciliari e residenziali per la valutazione multidimensionale.	<b>Servizi per l'accesso e la presa in carico</b>	Segretariato Sociale: provvede ad accoglienza, orientamento, informazione e consulenza. Si rapporta con gli altri punti della rete sociale e sociosanitaria. Disponibilità di mediatori culturali ove necessaria per i cittadini stranieri extracomunitari con o senza il permesso di soggiorno
<b>Servizio Sociale Professionale</b>	Opera, prevalentemente "per la presa in carico" di tipo sociale, all'interno dei servizi Materno infantili, Anziani, Disabili, Salute mentale e Dipendenze e nelle sedi Ospedaliere. Svolge anche attività di progettazione.	<b>Servizi per l'accesso e la presa in carico</b>	Servizio Sociale Professionale: opera all'interno della rete dei servizi sociali per la presa in carico delle persone che presentano bisogni di aiuto e accompagnamento, raccordandosi con il Servizio Sociale presente nelle ASL. Provvede anche ad aspetti organizzativi, di amministrazione e di progettazione dei servizi.
<b>Cure domiciliari prestazionali (art.23)</b>	<b>Prestazioni professionali</b> in risposta a bisogni sanitari di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo che, anche se ripetuti nel tempo, non richiedono presa in carico del paziente, né valutazione multidimensionale.	<b>Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio</b>	Interventi di supporto familiare (se richiesti)
<b>Cure Domiciliari (art. 23)</b>	<b>Cure domiciliari integrate (ADI)</b> Insieme organizzato di trattamenti medici, infermieristici e di aiuto infermieristico, riabilitativi, integrati con aiuto sociale, prestati da personale qualificato per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita, assicurando continuità tra trattamenti ospedalieri e domicilio. Il bisogno clinico, funzionale/sociale è accertato tramite strumenti di valutazione multidimensionale che consentano la definizione del Programma di Assistenza Individualizzato (PAI). I trattamenti medico, infermieristici, riabilitativi e tutelari comprendono anche erogazione di farmaci, analisi	<b>Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio</b>	Interventi per supportare la domiciliarità: aiuto domestico familiare (preparazione pasti, igiene della casa, acquisto derrate alimentari e altre commissioni) Interventi economici per favorire l'autonomia personale e sostenere la persona a domicilio (pagamento utenze, lavori manutentivi all'alloggio, etc) Aiuto personale di base a favore di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, per lo svolgimento di funzioni della vita quotidiana (compreso igiene personale), escludendo interventi sociosanitari professionali erogati dal sistema sanitario.  Pronto intervento sociale per supportare la domiciliarità:

	<p>cliniche e altra diagnostica, presidi protesici, sanitari e di carattere integrativo (es: alimentazione particolare). Le prestazioni si articolano con continuità assistenziale. in base al CIA (coefficiente intensità assistenziale) con diversi livelli di intensità, fino ad un massimo 6/7 giorni settimanali.</p> <p>Le prestazioni di <b>assistenza tutelare professionale</b> e aiuto infermieristico alla persona <u>sono a interamente a carico del SSN per i primi 30 giorni dopo la dimissione ospedaliera protetta</u>. Successivamente sono <u>a carico del SSN per il 50 %</u>.</p> <p>Le cure domiciliari, sono attivate dal MMG, dai Servizi Sociali e dai familiari secondo le indicazioni regionali. Seguono un proprio iter i protocolli di dimissioni ospedaliere protette. Il MMG è coinvolto in tutto il processo assistenziale ed è responsabile dei processi di cura.</p>		prestazioni di assistenza e controllo domiciliare per casi di "emergenza sociale" collocati nell'ambito dei servizi di prossimità o nelle cure domiciliari (Possono agire come attività di sorveglianza nei periodi di ondate di calore/freddo)
<b>Cure Palliative (art.23)</b>	<p><b>Cure Palliative domiciliari</b>, rivolte a persone con patologie ad andamento cronico evolutivo in base alla legge 38/2010 con protocolli formalizzati all'interno della Rete le caratteristiche di presa in carico (del paziente e dei familiari), la valutazione multidimensionale e il progetto assistenziale. Sono articolate su due livelli (base e specialistico in base alla complessità dei bisogni) in relazione al livello di complessità del paziente.</p> <p>Le cure palliative sono erogate anche a favore dei malati terminali (oncologici e non), sono programmate sui 7 giorni settimanali e per i casi particolarmente complessi è prevista la disponibilità medica sulle 24 ore.</p>	<b>Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio</b>	Interventi di supporto familiare (se richiesti)
<b>Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie. (Art.24)</b>	Prestazioni domiciliari, medico specialistiche, diagnostiche, terapeutiche, ostetriche, psicologiche, psicoterapeutiche e riabilitative in termini di consulenza per la coppia, la genitorialità, la procreazione responsabile, la gravidanza, il puerperio, la nascita, i minori, gli adolescenti, ivi comprese	<b>Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari</b>	Interventi per supportare la coppia, la famiglia, la donna, il minore e l'adolescente: prestazioni a carattere socio-educativo domiciliare, prestazioni di aiuto economico e supporto alloggiativo. Prestazioni di supporto sociale alle istituzioni scolastiche.

	consulenze e trattamenti psicologici e psicoterapeutici (anche in collaborazione con istituzioni scolastiche) Assistenza anche psicologica per maltrattamenti, incluso il bullismo, abusi e violenze di genere e sessuali. Collaborazione con PDLs e MMG.		Prestazioni sociali in materia di affido e adozioni (anche internazionali). Collaborazione con i Tribunali per i minori e le Prefetture. Prestazioni di aiuto e supporto sociale ai minori e adolescenti per contrastarne l'abuso e la violenza. Prestazioni di aiuto e supporto sociale per contrastare abusi e violenza di genere (leggi 66/94, 38/2009, 119/2013)
<b>Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuro psichiatrico e del neurosviluppo (art.25)</b>	Individuazione precoce dei disturbi, collegamento con le strutture ospedaliere e i Pediatri, valutazione diagnostica multidisciplinare e psicoterapeutica, abilitazione e riabilitazione, interventi psicoeducativi in collegamento con la scuola e di supporto alle autonomie quotidiane. Supporto e orientamento alla famiglia per le terapie e la riabilitazione. collegamento con le istituzioni scolastiche, collegamento con i servizi per le Dipendenze e con la Salute Mentale, etc.	<b>Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari</b>	Interventi sociali di supporto alla famiglia e al minore. Supporto alle istituzioni scolastiche e altri interventi a carattere sociale come indicati al precedente paragrafo.
<b>Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali (art. 26)</b>	Individuazione precoce dei disturbi, collegamento con le strutture ospedaliere e i Pediatri, valutazione diagnostica multidisciplinare, definizione e attuazione di un programma terapeutico, ivi compresa prescrizione e distribuzione terapie farmacologiche, psicoterapia individuale, di coppia, familiare, di gruppo), interventi di supporto alla famiglia, interventi per favorire il recupero dell'autonomia e per l'inserimento sociale e lavorativo, etc. collegamento con i servizi per i minori (continuità assistenziale) e con i servizi per le Dipendenze.	<b>Misure per l'inclusione sociale e sostegno al reddito</b>	Interventi di supporto sociale, di promozione e supporto per l'inserimento sociale e lavorativo. Altre prestazioni di aiuto sociale che agevolino l'inserimento/reinserimento sociale della persona con disturbi mentali.
<b>Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità (art. 27)</b>	Valutazione diagnostica multidisciplinare, definizione e attuazione di un programma terapeutico, riabilitativo personalizzato, ivi comprese le terapie farmacologiche, psicoterapia, supporto alla famiglia, abilitazione e riabilitazione delle funzioni compromesse, supporto alla famiglia. Collegamento e collaborazione con le strutture ospedaliere specialistiche, Pediatri e MMG. Supporto per l'utilizzo di protesi e ausili che favoriscano il recupero dell'autonomia. Supporto all'inserimento sociale, scolastico e lavorativo, secondo la legge 104/1992.	<b>Misure per l'inclusione sociale e sostegno al reddito</b>	Interventi di supporto sociale, di promozione e supporto per l'inserimento sociale e lavorativo. Altre prestazioni di aiuto sociale che agevolino l'inserimento/reinserimento sociale della persona con disabilità.
<b>Assistenza sociosanitaria alle</b>	Accoglienza e valutazione diagnostica multidisciplinare,	<b>Misure per l'inclusione sociale</b>	Interventi di supporto sociale e di promozione al

<p><b>persone con dipendenze patologiche (art. 28)</b></p>	<p>definizione e attuazione di un programma terapeutico di recupero, somministrazione di terapie farmacologiche sostitutive, psicoterapia, supporto alla famiglia, promozione gruppi di sostegno per familiari e persone con dipendenze patologiche (incluso il gioco d'azzardo e le dipendenze dalle tecnologie). Collaborazione con le strutture ospedaliere, con i servizi di Salute Mentale e Servizi per i minori, con Pediatri e MMG. Supporto per la scuola, supporto alla famiglia. Supporto per il reinserimento sociale, scolastico e lavorativo, Specifici interventi per detenuti con dipendenza.</p>	<p><b>e sostegno al reddito</b></p>	<p>reinserimento sociale, scolastico e lavorativo. Interventi di supporto sociale alla famiglia.</p>
<p><b>Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario (art. 29)</b></p>	<p>Il SSN garantisce trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale ad <b>elevato impegno sanitario</b> alle persone con patologie non acute che presentano livelli di complessità, instabilità clinica e necessità di supporto alle funzioni vitali e/o con gravissima disabilità che necessitano anche di continuità assistenziale, pronta disponibilità medica e presenza infermieristica nelle 24 ore (anche con il ricorso alla telemedicina e al teleconsulto). La durata del trattamento è fissata dalle Regioni e Province Autonome. <u>A totale carico del SSN.</u></p>		<p>Eventuale supporto dei servizi domiciliari per il rientro a domicilio</p>
<p><b>Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti (art. 30)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale a persone non autosufficienti che richiedono elevata tutela sanitaria e continuità assistenziale (di norma non superiori ai 60 gg.) <u>A carico del SSN.</u></li> <li>– Trattamenti estensivi di lungoassistenza, recupero e mantenimento (compresi interventi di sollievo), riorientamento in ambiente protesico, etc. per persone non autosufficienti o affette da demenza. <u>50% a carico del SSN.</u></li> <li>– Trattamenti semiresidenziali (diurni) di cura e recupero funzionale, riorientamento in ambiente protesico, etc. a persone non autosufficienti richiedenti bassa tutela sanitaria. <u>50% a carico del SSN.</u></li> </ul>	<p><b>Misure per l'inclusione sociale e sostegno al reddito</b></p> <p><b>Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità</b></p>	<p>Concorso alla spesa per la quota sociale a favore di e persone adulte prive di reddito</p> <p>Strutture residenziali di accoglienza sostitutive delle cure familiari, quali <b>Comunità alloggio, Alloggi protetti, Centri diurni di tipo socializzante</b>, etc. con erogazione di assistenza alla persona di carattere alberghiero. Assistenza sanitaria a carico del SSN.</p>

<b>Assistenza socio sanitaria residenziale alle persone in fase terminale della vita (art.31)</b>	<p>La rete delle Cure Palliative garantisce alle persone in fase terminale della vita per malattie progressive a prognosi infausta un complesso integrato di trattamenti residenziali (Hospice) per il controllo del dolore, ivi compresa la nutrizione artificiale, l'idratazione ed il sostegno psicologico e spirituale nonché il sostegno alla persona e alla famiglia nell'accompagnamento alla morte e l'elaborazione del lutto.</p>		<p>Se necessario. eventuale supporto del Servizio Sociale</p>
<b>Assistenza socio sanitaria residenziale e semiresidenziale a minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo (art. 32)</b>	<p>Trattamenti terapeutici residenziali e semiresidenziali nei confronti di minori con disturbi neuropsichiatrici e del neurosviluppo, comprensivi di presa in carico valutazione multidimensionale e diversi livelli di intensità terapeutico-riabilitativa. In base al supporto del contesto familiare i trattamenti sono forniti anche in regime semiresidenziale.</p> <p><u>A totale carico del SSN.</u></p>	<b>Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari</b>	<p>Supporto per facilitare il reinserimento sociale e scolastico del minore</p>
<b>Assistenza socio sanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone con disturbi mentali (art. 33)</b>	<p>Sono garantite cure e riabilitazione alle persone con disturbi mentali previa presa in carico, valutazione multidimensionale e piano terapeutico individualizzato in strutture con diversa intensità assistenziale (alta intensità, a carattere estensivo e trattamenti socioriabilitativi). In base all'intensità di trattamento variano i requisiti di personale. Sono garantiti per il livello intensivo ed estensivo anche i trattamenti semiresidenziali. <u>Sono a totale carico del SSN</u> trattamenti <u>intensivi</u> ed <u>estensivi</u>, mentre i <b>trattamenti socioriabilitativi</b> sono a carico del SSN per il 40% della tariffa giornaliera.</p>	<b>Misure per l'inclusione sociale e sostegno al reddito</b>	<p>Supporto per il reinserimento sociale e lavorativo, in relazione al reddito, concorso alla componente sociale della tariffa socioriabilitativa.</p>
<b>Assistenza socio sanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone con disabilità (art.34)</b>	<p>Sono garantite alle persone di ogni età con disabilità fisica, psichica e sensoriale trattamenti riabilitativi residenziali e semiresidenziali comprensivi di presa in carico, valutazione multidimensionale e progetto riabilitativo personalizzato. I trattamenti sono articolati in base alla disabilità in intensivi, estensivi, socioriabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità residue. Sono a <u>totale carico del SSN</u> i</p>	<b>Misure per l'inclusione sociale e sostegno al reddito</b>	<p>Supporto per il reinserimento sociale supporto alla famiglia, supporto per il reinserimento scolastico e professionale. Azioni per sostenere l'autonomia, la qualificazione professionale e l'inserimento al lavoro.</p> <p>In relazione al reddito, concorso alla componente sociale della tariffa socioriabilitativa.</p>

	<p>trattamenti <u>intensivi ed estensivi</u>, mentre quelli <b>socioriabilitativi</b> sono a carico del SSN per il <u>70% della tariffa giornaliera</u></p> <p>Il SSN garantisce ai disabili (con accompagnatore) di cui all'art. 1 comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104 cure all'estero in Centri di altissima specializzazione, concorrendo alla spesa in base al DPCM 1/12/2000 e Accordi Stato-Regioni e Province Autonome.</p>	<b>Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità</b>	Dopo di Noi, Comunità alloggio, Alloggi protetti, Laboratori e centri occupazionali, con assistenza alla persona sostitutiva alle cure familiari particolarmente per disabili adulti con limitata autonomia, attività di socializzazione e assistenza alberghiera, progetti di vita. Le prestazioni sanitarie e riabilitative sono fornite dal SSN
<b>Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone con dipendenze patologiche (art.35)</b>	<p>Il SSN garantisce alle persone con dipendenze patologiche (anche detenute), incluse dipendenze da gioco valutazione multidimensionale, presa in carico, piano terapeutico, trattamenti terapeutico-riabilitativi e pedagogico-riabilitativi (anche semiresidenziali) con programmi di diversa intensità e durata. I trattamenti terapeutico-riabilitativi sono garantiti a chi a presenta anche disturbi psichiatrici. I trattamenti residenziali e semiresidenziali <u>sono a totale carico del SSN.</u></p>	<b>Misure per l'inclusione sociale e sostegno al reddito</b>	Interventi sociali di supporto alla famiglia e alle persone con dipendenza: azioni di supporto per il reinserimento sociale e promozione di azioni per l'inserimento al lavoro.

(\*) Accordo in Conferenza Unificata del 7 maggio 2015